

	
	Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”
	<i>Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale</i>
	Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
	Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS
	via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147
	segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – PEC anpc03000b@pec.istruzione.it C.M. ANPC03000B – C.F. 81002450427
www.liceostelluti.edu.it	

ESAME DI MATURITA’

anno scolastico 2025-2026

INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323

O.M. n. 54 26 marzo 2026

CLASSE 5G

Fabriano, li 15 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Andrea Boldrini

Sommario

PROFILO DIDATTICO – DISCIPLINARE DELLA CLASSE	3
FINALITA' DEL LICEO delle SCIENZE UMANE	4
OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI	4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI - LO STUDENTE:	5
COMPETENZE DI CITTADINANZA	5
METODOLOGIE DIDATTICHE	6
SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA	6
TIPOLOGIE DI VERIFICA	6
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	7
EDUCAZIONE CIVICA	7
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-26	8
RELAZIONE FSL	9
ATTIVITÀ SVOLTE per il MIGLIORAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA	10
CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE	10
MODULI DI ORIENTAMENTO	11
CONTENUTI DIDATTICI: ITALIANO	12
CONTENUTI DIDATTICI: LATINO	14
CONTENUTI DIDATTICI: SCIENZE UMANE	16
CONTENUTI DIDATTICI: FILOSOFIA	23
CONTENUTI DIDATTICI: INGLESE	28
CONTENUTI DIDATTICI: STORIA	32
CONTENUTI DIDATTICI: STORIA DELL'ARTE	36
CONTENUTI DIDATTICI: MATEMATICA	38
CONTENUTI DIDATTICI: FISICA	39
CONTENUTI DIDATTICI: SCIENZE NATURALI	41
CONTENUTI DIDATTICI: SCIENZE MOTORIE	43
CONTENUTI DIDATTICI: RELIGIONE	44
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	45
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	51
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE	52

PROFILO DIDATTICO – DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe 5G è composta da 9 studenti, di cui alcuni con PEI e PDP. All'interno del gruppo coesistono diverse sensibilità e stili di apprendimento. Tale eterogeneità, lungi dal rappresentare un limite, ha favorito lo sviluppo di un clima relazionale improntato all'inclusione e al mutuo soccorso, permettendo al gruppo di trasformare le specificità individuali in un'occasione di arricchimento collettivo.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha costantemente manifestato un atteggiamento corretto e un rigoroso rispetto delle norme istituzionali e delle dinamiche di convivenza civile. Il rapporto con il corpo docente è stato improntato alla trasparenza e alla collaborazione, rivelando una fiducia profonda nell'istituzione scolastica intesa come comunità di crescita. Questa partecipazione attiva si è riflessa con particolare vigore nell'adesione ai numerosi progetti extracurricolari proposti dall'Istituto, ambiti nei quali gli studenti si sono spesi con notevole entusiasmo e spirito d'iniziativa, dimostrando capacità organizzative e una spiccata attitudine al lavoro di gruppo.

Dal punto di vista didattico, il percorso della classe è stato segnato, specialmente nei primi anni, da una serie di discontinuità nell'avvicendamento dei docenti e da alcune difficoltà iniziali legate all'acquisizione di un metodo di studio efficace. Ciononostante, il gruppo ha saputo reagire con resilienza, intraprendendo un cammino di crescita costante e progressivo. Grazie a un impegno regolare, la classe ha mostrato una maturazione intellettuale che ha permesso di superare le lacune pregresse, approdando a una sintesi disciplinare solida e coerente con le indicazioni nazionali per il liceo delle scienze umane.

In merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, pur sussistendo naturali differenze nei livelli di approfondimento e nella padronanza dei linguaggi specifici, la quasi totalità degli studenti ha conseguito i traguardi previsti. È emersa una discreta capacità di analisi critica e di interconnessione tra i saperi, qualità essenziale per interpretare la complessità della realtà sociale contemporanea. Gli studenti hanno maturato una consapevolezza di sé e delle proprie attitudini che li rende pronti a gestire con responsabilità le sfide future, sia nell'ambito della prosecuzione degli studi accademici sia nell'inserimento nel mondo del lavoro, con un bagaglio di competenze trasversali e umane solido e ben strutturato.

Per gli studenti con BES si rimanda alla documentazione specifica a disposizione della commissione d'esame.

FINALITA' DEL LICEO delle SCIENZE UMANE

“Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

(Indicazioni Nazionali per il Liceo delle Scienze Umane”, art. 9, comma 1)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti (PECUP)

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.”
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1 B2 (QCER)

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

LO STUDENTE CONOSCE

- la struttura e il funzionamento della lingua italiana
- la terminologia specifica di ogni disciplina
- dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti

LO STUDENTE SA:

- scrivere e parlare in modo corretto, appropriato e coerente
- utilizzare la terminologia specifica
- individuare nel discorso altrui (scritto e orale) i nuclei concettuali
- sostenere una tesi argomentando con consapevolezza ed efficacia

- comprendere e produrre testi di varia tipologia
- collocare nello spazio e nel tempo dati, fenomeni, eventi
- utilizzare gli strumenti propri delle singole discipline
- selezionare dati, individuare cause ed effetti, istituire confronti
- ricomporre i dati in una nuova struttura organica e coerente

LO STUDENTE E' CAPACE DI:

- osservare, formulare ipotesi e sottoporle a verifica
- scegliere, autonomamente e opportunamente rispetto al contesto, le conoscenze e le competenze da utilizzare
- integrare consapevolmente i saperi acquisiti
- valutare i dati offerti con capacità critica e personale

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI - LO STUDENTE:

- sa "ascoltare" l'altro
- sa lavorare in gruppo
- sa organizzare il proprio lavoro: pianifica le fasi, i tempi e le risorse
- sa essere flessibile e ristrutturarsi consapevolmente di fronte al nuovo
- è consapevole dei propri punti di forza e punti di debolezza.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le competenze di cittadinanza, elencate di seguito, sono state sviluppate nel corso del Triennio attraverso il Progetto di Educazione Civica (Moduli pluridisciplinari), attraverso le specifiche esperienze di FSL e le attività di miglioramento dell'offerta formativa. Attraverso queste pratiche le studentesse ora possono:

- utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali
- comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee
- impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile e l'attenzione al paesaggio
- partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo e alla convivenza democratica
- cogliere l'appartenenza ad un contesto storico- culturale anche attraverso il rispetto delle regole
- gestire progetti che hanno una valenza culturale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica modulare
- WEB QUEST
- Flipped classroom
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- Problem posing / problem solving
- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo
- Utilizzo degli applicativi della *Google Workspace* per organizzare ambienti di apprendimento virtuali (*classroom*), per videoconferenze, per la distribuzione di materiale didattico, per l'assegnazione e la valutazione di compiti *on-line*.

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

- Libro di testo, cartaceo e interattivo e multimediale
- Dispense, articoli e materiali disponibili *on-line*
- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto e/o consultazione da altre biblioteche
- Lavagna Interattiva multimediale, anche per consultazione WEB
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di chimica e biologia
- Palestra
- Biblioteca
- Google Workspace

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- Questionario a risposta aperta e a risposta chiusa
- Risoluzione di problemi
- Produzione di testi:
 - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - analisi e produzione di un testo argomentativo
 - riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
 - tema
 - relazione di laboratorio

Prove di verifica orale

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Esposizione di ricerche individuali e/o di gruppo su tematiche di carattere scientifico e letterario
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali
- Compiti attraverso quiz *on-line* e cartacei

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

	1^ QUADRIMESTRE	2^ QUADRIMESTRE
PRIMA PROVA	19 dicembre 2025	5 maggio 2026
SECONDA PROVA	11 dicembre 2025	13 maggio 2026

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di educazione civica sono state sviluppate in modo trasversale dall'intero consiglio di classe. I nuclei tematici che hanno coinvolto le materie oggetto del colloquio, sono riportate in grassetto. Per ciò che riguarda gli argomenti specifici trattati durante le lezioni, si rimanda ai programmi svolti delle quattro discipline.

Obiettivi specifici:

- * Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitale.
- * Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società complesse.
- * Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee.
- * Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.
- * Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.
- * Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.
- * Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, le cause e le conseguenze di un fenomeno sociale.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025-26

n.UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	N.ORE	QUADR.
1	COMPETENZA DIGITALE	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Essere in grado di proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitali.	Patrimonio culturale immaterial e e sistemi digitali.	Religione (1*) Storia dell'arte (2) NFT Matematica/fisica(3)	6	I^ Quad Gennaio
2	COSTITUZIONE	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse.	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica il fenomeno e i suoi aspetti di complessità	EDGAR MORIN La società complessa	Scienze umane (5*) Inglese (2+1*)	8	2^ Quad Marzo - Aprile
3	COSTITUZIONE	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse.	Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	Olocausto e diritti umani.	Scienze motorie (2) Prevenzione e sicurezza Italiano (5*) Olocausto e diritti umani.	7	1^ Quad dicembre
4	SOSTENIBILITÀ	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.	Green economy	Matematica e Fisica (3) Scienze Naturali (2) Storia e Filosofia (6*) Sostenibilità : progetto STEM Latino (1*)	12	II^ Quad 11-12 aprile

RELAZIONE FSL

La classe 5G ha partecipato a diversi progetti relativi al percorso della Formazione Scuola Lavoro, tra cui le attività presso le Scuole Primarie degli Istituti Comprensivi del territorio, il volontariato con la Fondazione Banco Alimentare, il progetto finanziario "**Conoscere la Borsa**", i percorsi **di Service Learning con la Caritas** ed i **percorsi sulle competenze STEM**. Sono state garantiti, inoltre, i corsi di formazione sulla sicurezza e le attività di orientamento. Molti studenti hanno anche preso parte a eventi culturali come la Festa della Scienza e Filosofia.

<u>Nome Attività</u>	<u>Numero di Studenti</u>	<u>Ore totali progetto</u>
Progetto Scuola Primaria (I.C. Moro / Romagnoli)	9	230
Banco Alimentare (Fondazione Banco Alimentare Marche Onlus)	8	336
Corso Formazione Sicurezza Lavoro (In Presenza)	8	64
Corso Sicurezza Online (INAIL)	8	32
Conoscere la Borsa (Fondazione Carifac)	7	120
Service Learning Caritas / Museo Diocesano	7	164
Festa della Scienza e Filosofia	5	105
Stage IC Aldo Moro / Italo Carloni (Estate)	3	120
Percorsi sulle competenze STEM	7	50
Salone dello Studente (Campus Editori)	2	10
Progetto Erasmus (Vyry Chatillon / Varie)	2	20
Stage Estivo A.S.D. Tennis Fabriano	1	135
Stage Estivo Farmacia Boselli	1	36
Stage Sterlino Sporting Club	1	65
Stage Piscina Fabriano (Nuova Sportiva)	1	24
Progetto Avis Comunale Fabriano	1	6
Alternanza Scuola Lavoro SIL2000	1	12
Stage Estivo Iris Garden (Mosaico)	1	20
Stage Estivo Consorzio Frasassi	1	25

ATTIVITÀ SVOLTE per il MIGLIORAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

- Viaggio di istruzione a Monaco, Dachau, Bratislava, Lubiana 13-18 marzo 2026
- Olimpiadi di Filosofia
- Progetto Debate
- Certificazioni linguistiche B1
- Olimpiadi delle Neuroscienze
- Campionati di italiano
- Progetto STEM
- Orientamento in uscita

CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE

LIVELLO **B1** Preliminary English Test PET

Si fa riferimento al portfolio di ogni singolo studente per quanto riguarda la certificazione in oggetto.

MODULI DI ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle attività di orientamento previste dall'Istituto, finalizzate a favorire una scelta consapevole del percorso universitario e professionale successivo al diploma. In particolare, durante l'ultimo anno scolastico, nell'ambito del progetto "Reti Territoriali per l'Orientamento", gli studenti hanno avuto la possibilità di usufruire di uno sportello di consulenza individuale per l'orientamento in uscita, volto a supportare la riflessione sulle attitudini personali, sugli interessi e sulle prospettive formative future.

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad attività di orientamento in uscita promosse da diverse Università, attraverso incontri pomeridiani facoltativi dedicati alla presentazione dell'offerta formativa dei vari Atenei. Parallelamente, i docenti del Consiglio di classe hanno sviluppato percorsi di orientamento formativo nell'ambito delle rispettive discipline, valorizzando collegamenti, competenze trasversali e possibili applicazioni dei contenuti affrontati ai diversi contesti di studio e professionali, come documentato nella relativa tabella sottostante.

Nel corso del quinto anno agli studenti è stato proposto un **percorso incentrato sulle discipline STEM**, che ha coinvolto istituzioni formative del territorio come l'Università di Camerino e l'ITS di Fabriano. Tale di rete interprovinciale ha visto coinvolti 12 istituti compreso il nostro. Gli studenti della 5G hanno lavorato sulla sostenibilità e la produzione a basso impatto ambientale.

· Nel corso dell'anno gli studenti hanno inoltre lavorato alla costruzione dell'E-Portfolio personale, supportati dal docente orientatore; le attività svolte e le competenze maturate confluiscono nel Curriculum dello studente

Dipartimento disciplinare	DETTAGLI ATTIVITA'	N. ORE
RLSS	Religione: cenni di dottrina sociale della chiesa (Rerum Novarum)	1
A018	Scienze umane: il codice deontologico delle professioni e gli albi professionali	1
A017	Storia dell'arte: la figura dell'archeologo: la scoperta della basilica di Vitruvio a Fano	2

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE 5G

DISCIPLINA Lingua e Letteratura italiana

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*,
Palumbo editore

PROGRAMMA SVOLTO

1. GIACOMO LEOPARDI

1.1. La vita, la poetica

1.2. *Zibaldone di pensieri: La teoria del piacere*

1.3. *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre*

1.4. *Canti: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra, o il fiore del deserto (vv.1-51, 111-135, 145-157, 297-317)*

2. DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO: NATURALISMO E SIMBOLISMO

2.1. La Scapigliatura: Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca* (cap. XV, XXXII-XXXIII)

2.2. Il Verismo: Giovanni Verga

La vita, la poetica

Nedda

Novelle: *Rosso Malpelo*

I Malavoglia: Prefazione, L'inizio dei Malavoglia, L'addio di 'Ntoni

2.3. Il Decadentismo:

2.3.1. Giovanni Pascoli

La vita, la poetica

Il Fanciullino

Myricae: X Agosto. L'assiuolo, Novembre

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

2.3.2. Gabriele D'Annunzio

La vita, la poetica

Alcyone: La sera fiesolana

Il piacere: Andrea Sperelli

3. L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE

3.1. Il Modernismo:

3.1.1. Luigi Pirandello

La vita, la poetica

L'Umorismo: La differenza tra umorismo e comicità, La forma e la vita

Il fu Mattia Pascal: Maledetto sia Copernico, Adriano Meis si aggira per

Milano: le macchine e il canarino, Lo strappo nel cielo di carta, Pascal porta i fiori alla propria tomba

Uno, nessuno, centomila: La conclusione

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Così è (se vi pare)

Enrico IV: La conclusione di Enrico IV

Sei personaggi in cerca d'autore: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

3.1.2. Italo Svevo

La vita, la poetica

Senilità

La coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S., Lo schiaffo del padre,

La vita è una malattia

3.2. Le Avanguardie:

3.2.1. Il Futurismo

Filippo Marinetti: Il primo manifesto del Futurismo

Aldo Palazzeschi: Lasciatemi divertire (Canzonetta)

3.3. Movimenti di Primo Novecento:

3.3.1. Il Crepuscolarismo

3.3.2. Il vocianesimo

4. IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE: DALL'ERMETISMO AL NEOREALISMO

4.1. Il Modernismo poetico

4.1.1. Giuseppe Ungaretti

La vita, la poetica

L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

Sentimento del tempo

Il dolore: Non gridate più

4.1.2. Umberto Saba

La vita, la poetica

Canzoniere: Amai, La capra

4.1.3. Eugenio Montale

La vita, la poetica

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Gloria del disteso mezzogiorno,

Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

4.2. L'Ermetismo

4.2.1. Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

5. DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

5.1. Canto I (vv. 1-81)

6. EDUCAZIONE CIVICA

Shoah e Diritti umani

Primo Levi, Se questo è un uomo

Liliana Segre, Finché la mia stella brillerà

F.to. I Rappresentanti di Classe

F.to. Il docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE 5G

DISCIPLINA Lingua e Letteratura latina

Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Ad maiora!* Einaudi scuola
R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*,
Palumbo editore

PROGRAMMA SVOLTO

1. IL PRIMO SECOLO: DALL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA ALL'ETÀ FLAVIA

1.1. Fedro

La vita

Fabulae: La legge del più forte (I, 1)

1.2. Seneca

La vita, le opere, la lingua e lo stile

De ira: L'ira, passione orribile (I, 1, 1-4)

Epistulae morales ad Lucilium: L'impossibilità di controllare le passioni (116, 1-3, 7-8), *La clessidra del tempo* (24, 20)

De brevitate vitae: La vita non è breve come sembra (1), *Chi programma il futuro non vive il presente* (9)

Apokolokyntosis: L'irrisione dell'imperatore Claudio (1, 1-3)

De providentia: Perché tante disgrazie? (2, 1-4)

1.3. Lucano

La vita, la lingua e lo stile

Bellum civile: Il proemio: Bella plus quam civilia (I, vv.1-13), *La resurrezione del cadavere e la profezia* (VI, vv.750-821)

1.4. Petronio

La vita, la lingua e lo stile

Satyricon: L'arrivo a casa di Trimalchione (28, 6-31, 2), *Trimalchione buongustaio* (35-36, 40, 49-50, 1), *L'importanza della cultura per un liberto* (46)

1.5. Quintiliano

La vita, le opere, la lingua e lo stile

Institutio oratoria: L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (I, 2, 18-28), *Sì al gioco, no alle botte* (I, 3, 8-17), *Ritratto di un buon maestro* (II, 2, 4-13)

2. IL SECONDO SECOLO: IL PRINCIPATO PER ADOZIONE

2.1. Tacito

La vita, le opere, la lingua e lo stile

Agricola

Germania: La «purezza» dei Germani (4), Mentalità e abitudini quotidiane (21-24)

Historiae: L'arcanum Imperii (I, 4)

Annales: Nerone elimina Britannico (XIII, 15-16), Roma in fiamme (XV, 38), La prima persecuzione contro i cristiani (XV, 44)

2.2. Apuleio

La vita, le opere, la lingua e lo stile

Apologia

Metamorfosi: L'incipit: sfida al lettore (I, 1), *Lucio si trasforma in asino* (III, 24-25), *La curiositas di Psiche* (V, 22-23)

3. IL QUARTO E IL QUINTO SECOLO: IL CROLLO DELL'IMPERO

3.1. I Padri della Chiesa: Sant'Agostino

La vita, le opere, la lingua e lo stile

Confessiones: Il furto delle pere (II, 4, 9), *Una vita costruita sull'errore* (IV, 1, 1-3),

La conversione (VIII, 12, 28-30)

De civitate Dei: La «città di Dio» e la società del benessere (I, 35; II, 20)

4. EDUCAZIONE CIVICA

Vedi: programmazione Lingua e letteratura italiana

Tutti i brani sono stati letti in traduzione, con cenni al lessico e alle espressioni più significative.

F.to. I Rappresentanti di Classe

F.to. Il docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2026/2027

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

CLASSE 5G

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

LIBRI DI TESTO : Angelo Scalisi, PEDAGOGIA Percorsi e parole
Dal Novecento al confronto contemporaneo
Edizioni Zanichelli (seconda edizione)

A.Favole - G.Semi, Le sfide delle scienze umane
Ed. Paravia 2025

Edgar Morin, La testa ben fatta
Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero
Raffaello Cortina Editore

PROGRAMMA SVOLTO

1. TITOLO: LE NUOVE SCUOLE E L'ATTIVISMO PEDAGOGICO

Le nuove scuole inglesi: la New School di Abbotsholme
I principi pedagogici e il curriculum scolastico
Lo scoutismo
Le scuole nuove in Francia e Germania
Le scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e Giuseppina Pizzigoni

2. TITOLO: DEWEY E L'ATTIVISMO NEGLI STATI UNITI

Attivismo pedagogico
L'educazione come pilastro della democrazia
La democrazia a scuola
Scuola attiva e progressiva
Il ruolo dell'insegnante nella scuola progressiva
Il concetto di ESPERIENZA
La situazione empirica come inizio del pensiero
Le tappe del processo conoscitivo
Esperienza e metodo scientifico
I criteri dell'esperienza educativa

LE SCUOLE PROGRESSISTE STATUNITENSIS

Kilpatrick e il metodo dei progetti
Parkhurst e il Piano Dalton
Washburne e il Piano Winnetka

3. MONTESSORI E L'ATTIVISMO IN EUROPA

La pedagogia attiva di Montessori
La Casa dei Bambini

L'esperienza con i bambini disabili
A misura di bambino
L'autoeducazione
La mente assorbente
La libertà come principio didattico

LA DIDATTICA SPECIALE DI DECROLY

Dalla pedagogia differenziale alla pedagogia speciale
Ereditarietà o ambiente?
Gli aspetti fondamentali del trattamento educativo
Centri di interesse
Lo studio dell'ambiente
Il trittico decrolyano
I principi della didattica
La funzione di globalizzazione

L'EDUCAZIONE FUNZIONALE DI CLAPARÈDE

Rispettare la realtà propria dell'infanzia
Interessi e bisogni
L'autonomia funzionale

4. L'EDUCAZIONE SECONDO IL NEOIDEALISMO E IL MARXISMO

LA PEDAGOGIA DI GENTILE

Atto educativo
Il rapporto maestro-studente
La Riforma Gentile

LA PEDAGOGIA DI LOMBARDO RADICE

La riflessione critica sulla didattica
Il fanciullo poeta e scienziato

LA SCUOLA SERENA DI BOSCHETTI ALBERTI

Il metodo didattico

LA PEDAGOGIA MARXISTA: GRAMSCI E MAKARENKO

Marx e la formazione dell'uomo totale
Gramsci e il ruolo degli intellettuali
Intellettuale organico e intellettuale diffuso
La scuola secondo Gramsci
Makarenko e il Collettivo organizzato
L'uomo Nuovo
La critica di G.M. Bertin

5. LA PEDAGOGIA CENTRATA SULLA PERSONA

Mounier, un nuovo umanesimo
Che cos'è la persona
Maritain e l'umanesimo integrale
Il ritorno a San Tommaso
Il mistero personale dell'educando
Educazione e democrazia

6. L'APPROCCIO PSICO-PEDAGOGICO

LE RICERCHE PSICOLOGICHE SU SVILUPPO COGNITIVO E APPRENDIMENTO PIAGET E LE STRUTTURE COGNITIVE

L'adattamento cognitivo

Gli stadi piagetiani

L'attivismo di Piaget

La metodologia attiva

IL MODELLO SOCIOCULTURALE DI VYGOTSKIJ

La zona di sviluppo prossimale

Il ruolo dell'insegnante

BRUNER

tre sistemi di rappresentazione

lo *scaffolding*

rivoluzione del curriculum

GARDNER E LE INTELLIGENZE MULTIPLE

Un insegnamento centrato sullo studente

PSICOLOGIA E APPRENDIMENTO

La Gestaltpsychologie, l'insight

La teoria gestaltica dell'apprendimento

Stimolo-risposta, il Comportamentismo

L'apprendimento per rinforzo secondo Skinner

La teaching-machine

Psicoanalisi ed educazione

La teoria psicoanalitica di Freud

Le fasi di sviluppo del bambino

Psicoanalisi freudiana ed educazione

Bettelheim: il valore pedagogico di giochi e fiabe

7. PEDAGOGIE ALTERNATIVE DEL NOVECENTO

Dalla parte degli oppressi: Freinet, Freire, don Milani, Dolci

La pedagogia popolare di Celestin Freinet e il Movimento di Cooperazione Educativa

Il potenziale di vita

Per una pedagogia dell'accoglienza

La scuola laboratorio

Il ruolo dell'insegnante

Pedagogia del lavoro

La pedagogia liberatrice di Paulo Freire

Paulo Freire e gli "straccioni"

La coscientizzazione

La concezione "depositaria dell'educazione"

Don Milani e la Scuola di Barbiana

Una scuola aperta a chi è ai margini della società

La discriminazione scolastica

La lingua come strumento di potere

La scuola espressione della cultura dominante

La pedagogia maieutica di Danilo Dolci

Un'educazione " socratica"

Il legame con Freire

I centri educativi

8. PEDAGOGIE NON DIRETTIVE

Alexander Neill e la scuola di Summerhill

Il bambino buono per natura

Spontaneità e autosviluppo

Un'organizzazione scolastica autogestita

Individuo vs società

L'apprendimento senza scuola di Ivan Illich

Descolarizzazione

Disumanizzazione e bisogni indotti

Contro la scuola e l'istruzione formale

Istruzione finalizzata al titolo di studio

Alternative alla scolarizzazione

Trasformare la società

La pedagogia non direttiva di Carl Rogers

La persona come motore della propria crescita

Per una pedagogia della cura

Un'educazione centrata sullo studente

L'insegnante come facilitatore

9. EDUCAZIONE E MULTICULTURALITA'

Una società ricca di diversità

Oltre il comunitarismo

L'importanza del dialogo interculturale

Integrazione culturale: la scuola come luogo di accoglienza

Paradigmi per una scuola multiculturale:

tre approcci alla diversità culturale

educare intelligenze rispettose (Gardner)

Martha Nussbaum, "l'altro come necessità," "Non per profitto"

La cittadinanza del mondo nell'educazione contemporanea

Franco Cambi, Pluralismo, differenza, dialogo

Decostruzione, ascolto, costruire insieme

10. EDUCARE AI MEDIA

Rischi e potenzialità dei mass-media

La manipolazione del reale

Televisione, medium del villaggio globale

Apocalittici e integrati

Popper, Una patente per fare tv

Postman: shock per il futuro

Raffaele Simone, gli effetti della media sfera

Una generazione digitale da educare

Net generation

Una nuova era per la didattica

Nuove strutture cognitive e percettive

Social learners

Dal web al web 2.0

Internet come ambiente di apprendimento

11. LA PEDAGOGIA AI TEMPI DELL'INFORMATICA

Un modo diverso di apprendere

Istruzione assistita dal computer

Gli esordi dell'educazione informatica, Pressey e Gagnè

La didattica del Mastery learning

Costruire l'apprendimento

Il micromondo di Papert, imparare costruendo

Costruzionismo, un nuovo ruolo per l'insegnante

Le Tic come supporto educativo

I corsi STEM

Intelligenza artificiale

Deep learning

SCIENZE UMANE

1. L'ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

Un approfondimento etimologico

Una definizione antropologica di " religione "

Le caratteristiche della religione

Il "pensiero magico"

All'origine delle religioni'

L'animismo

La spiegazione di Tylor

Limiti e spunti della lettura evoluzionistica

Il totemismo

I mana e i tabù

Alcune credenze tradizionali

I concetti chiave della religione

I miti

I riti e i rituali

Il sacro e il profano

Il corpo

2. L'analisi sociologica dello Stato

Il potere e le sue applicazioni

Weber e il potere legittimo

Gli " ingredienti" del potere

Forme di potere

Foucault e il potere nella vita quotidiana

Lo Stato e le sue caratteristiche

Che cos'è lo stato?

Gli elementi costitutivi dello stato

Confini e libertà di movimento

Dallo Stato del Warfare allo Stato del Welfare

La parabola dello Stato

Elias e il processo di civilizzazione

Il Nazionalismo

Il Welfare State

Le politiche a favore della popolazione

Dahrendorf e la gestione del conflitto sociale

Gli effetti del progresso

Lo stato neoliberale

Le critiche al sistema del welfare

Il regno Unito di Margaret Thatcher

Le privatizzazioni

Due sistemi diversi a confronto

3. L'ANALISI SOCIOLOGICA DELLE ISTITUZIONI

Le norme e i valori alla base della società

A metà tra individui e mondo sociale

un inquadramento delle istituzioni

Le norme e la loro natura convenzionale

dalle norme alle leggi

Il dinamismo delle istituzioni

I valori e i mutamenti sociali

Lo studio delle organizzazioni e il caso della burocrazia

La natura e i tipi di organizzazione

La cultura organizzativa

Le relazioni reciproche delle organizzazioni

Weber e l'analisi della burocrazia

La pervasività della burocrazia

Il "lato oscuro" della burocrazia

La politica come istituzione

La rappresentanza degli interessi dei cittadini

Una definizione dei partiti

Il sistema dei partiti nel Novecento

Il sistema dei partiti in epoca recente

Il fenomeno dell' "antipolitica"

4. L'ANALISI SOCIOLOGICA DEGLI INDIVIDUI

Le identità

Il bisogno di interazione

I momenti di crisi

Mead: gli elementi alla base dell'identità

Goffman: il valore delle interazioni

Le socializzazioni

La socializzazione primaria

La socializzazione secondaria

Il ruolo che rivestiamo nella società
Gli elementi che condizionano il processo di socializzazione
Bourdieu e l'habitus
L'apprendimento "da e attraverso il corpo"
Le azioni devianti
I fondamenti sociali delle azioni delittuose
L'interpretazione di Parsons
Becher e le etichette
La capacità di autoprodursi
Il teorema di Thomas
La profezia che si autoavvera
I margini della nostra libertà di azione
Gli esperimenti di Milgram e Zimbardo

5. I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE

Una breve storia della globalizzazione

Una definizione del fenomeno
Una prima fase della globalizzazione
La globalizzazione in età moderna
Un mondo nuovo che prende forma con lentezza

La cultura globale

La civiltà urbana
Verso il mondo globale
La "mcdonaldizzazione del mondo"
La glocalizzazione
L'ecumene globale

Le mobilità globali

Muoversi a diverse velocità
Migrare per forza o per scelta
L'impulso del turismo alla globalizzazione

L'economia e la politica globali

L' "effetto farfalla"
Un esempio di interconnessione economica
Il sistema economico globale
Alcune delle principali caratteristiche della globalizzazione economica
Il dibattito sulla globalizzazione
La cooperazione politica: la Società delle Nazioni
L'Organizzazione delle Nazioni Unite
Altri attori globali
Il risveglio del nazionalismo
Dai "no-global" alla globalizzazione alternativa
I movimenti sociali globali

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

LICEO SCIENZE UMANE

5F

PROGRAMMA SVOLTO

FILOSOFIA

Libro di testo: “IL PENSIERO FILOSOFICO, LA REALTA’, LA SOCIETA’”, di Geymonat e AA.VV.

Immanuel KANT

- “Per la pace perpetua” (1795): pace, cooperazione, diritto internazionale, disarmo.

IDEALISMO

Georg Wilhelm HEGEL

- CAPISALDI DELLA FILOSOFIA HEGELIANA:
 - Coincidenza di Finito e Infinito: realtà intesa non come insieme di sostanze autonome, ma come *unicum*, le cui singole parti sono manifestazione dell’infinito.
 - “Il vero è l’intero”: come l’Infinito, l’Assoluto, lo Spirito, la Ragione si inverano nelle singole parti. Definizione di Assoluto.
 - Identità di realtà e razionalità: “Ciò che è reale è razionale, ciò che è razionale è reale” Panlogismo.
 - Ruolo della filosofia: “la nottola di Minerva”
- La DIALETTICA: i tre momenti tesi, antitesi, sintesi. Il concetto di *Aufhebung* (superamento e conservazione).
- “LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO” (1807): struttura dell’opera.
COSCIENZA (conoscenza sensibile – percezione – intelletto)
AUTOCOSCIENZA (Signoria e Servitù – Stoicismo e Scetticismo – Coscienza infelice),
RAGIONE (osservativa – attiva – legislatrice).
- Il ruolo dello Stato: espressione della Ragione universale. I rapporti tra gli Stati e la Guerra.
- Visione della Storia: ottimistica, razionale, giustificazionista.

LA DOMANDA SUL SENSO DELL’ESISTENZA

Arthur SCHOPENHAUER

- Vita, opere e modelli culturali di riferimento (Platone, Kant e la filosofia orientale).
- L’opposizione a Hegel e all’ottimismo idealistico.
- “Il mondo come volontà e rappresentazione” (1818).
Il carattere illusorio della realtà fenomenica, “velo di Maya” volontà di vivere.
Pessimismo e visione della vita come continua oscillazione tra dolore e noia.
Il piacere come attimo di fugace appagamento.
L’illusione dell’amore.

Le tre vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

- Irrazionalismo e pessimismo: la visione della Storia.

Søren KIERKEGAARD

- Vita e opere. Kierkegaard antisistemico e antihegeliano precursore dell'esistenzialismo.
- "Aut-Aut" (1843): le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica (figura di Don Giovanni), la vita etica (figura del marito).
La vita religiosa (Abramo e la fede intesa come scandalo e paradosso). La fede come rimedio alla disperazione
- L'esistenza come possibilità e scelta. I concetti di angoscia e di disperazione.

LA CRITICA ALLA SOCIETÀ CAPITALISTICA

Destra e Sinistra hegeliana (giovani e vecchi hegeliani)

- Differenze tra destra e sinistra hegeliana
- Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx (giovani hegeliani). Contesto sociale e culturale: seconda rivoluzione industriale, la condizione della classe operaia.

Ludwig FEUERBACH

- Materialismo naturalistico.
- Critica alla religione: "L'essenza del cristianesimo" (1841), Religione come "antropologia capovolta", alienazione religiosa, ateismo.

Karl MARX

- Vita, opere e impegno politico.
- Analisi della religione: differenze con Feuerbach e religione come "oppio per il popolo".
- Concetto di alienazione socioeconomica (dal prodotto, dall'attività lavorativa, dalla propria essenza, dai propri simili). Superamento dell'alienazione.
- La concezione materialistica della storia: i rapporti tra struttura e sovrastruttura, materialismo storico dialettico, "Il manifesto del partito comunista" (1847)
- "Il Capitale" e la critica agli economisti classici: analisi della merce e del suo valore (valore d'uso e valore di scambio), il prezzo e ciò che lo determina. Il concetto di plusvalore.
- Le contraddizioni intrinseche del sistema capitalistico; caduta tendenziale del saggio di profitto.
- Critica allo stato borghese, rivoluzione e instaurazione della società comunista.

LA CRISI DELLE LE CERTEZZE

Friedrich NIETZSCHE

- La vita, gli studi filologici, l'influsso di Schopenhauer, l'incontro con Wagner. Gli anni dopo l'università, la follia.
- Processo di nazificazione e denazificazione del pensiero di Nietzsche. Il ruolo della sorella.
- Caratteri generali della filosofia di Nietzsche: lo smascheramento di tutte le illusioni, la distruzione di tutte le Verità, la messa in discussione di tutte le certezze, il crollo di tutti gli idoli.
- I tre periodi della produzione filosofica:
 - Periodo filologico: "La nascita della tragedia dallo spirito della musica" (1872). La decadenza della civiltà occidentale, spirito apollineo e lo spirito dionisiaco. La tragedia

di Eschilo e Sofocle come sintesi perfetta tra apollineo e dionisiaco. L'inizio della decadenza: Euripide e Socrate. Platone e la nascita della metafisica.

- Periodo illuministico-critico: filosofia del mattino, "La gaia scienza", la morte di Dio e l'annuncio dell'uomo folle.

La decostruzione della morale occidentale: analisi genealogica dei principi morali, morale degli schiavi e morale dei signori.

Visione della storia, contro lo storicismo.

L'avvento del NICHILISMO.

- Periodo dell'eterno ritorno e della volontà di potenza: "Così Parlò Zarathustra" (1885)
- Oltreuomo: l'accettazione della radice dionisiaca dell'esistenza, l'amor fati, il sì alla vita. Eterno ritorno dell'uguale: visione circolare del tempo, e sue implicazioni.

LA PSICANALISI E L'INCONSCIO

Sigmund FREUD

- La nascita della società, l'origine della religione e delle norme morali nel pensiero dell'ultimo Freud.
- "L'avvenire di un'illusione" (1927): la dinamica psicologica sottesa alla religione, intesa come illusione infantile.
- "Il disagio della civiltà" (1929) principio di piacere e principio di realtà. Civiltà come indispensabile repressione delle dinamiche pulsionali. Civiltà come male necessario.
- Carteggio con Einstein e Freud sulla guerra.

IL NOVECENTO

TOTALITARISMI E QUESTIONE MORALE:

Hannah ARENDT

- La vita, l'internamento, il trasferimento negli Stati Uniti.
- "Le origini del totalitarismo" (1958): caratteri del totalitarismo nella società di massa.
- "La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme" (1963): il processo ad Adolf Eichmann, male radicale e male banale.

L'ATOMICA, LA TECNICA E L'UOMO

Gunther ANDERS

- La riflessione sulla tecnica. Antiquatezza dell'uomo, dislivello e "vergogna prometeica".
- Le riflessioni sull'atomica.
- Il carteggio con Claude Eatherly, pilota della bomba su Hiroshima.

IL MARXISMO ITALIANO

Antonio GRAMSCI

- Vita e ruolo storico-politico
- Ruolo degli intellettuali: “egemonia culturale” e “intellettuale organico”
- Lettura del Risorgimento come “rivoluzione passiva”

DEMOCRAZIA VS TOTALITARISMO

Karl POPPER

- *La società aperta e i suoi nemici*, la critica a Platone, Hegel e Marx.
- Il “paradosso della tolleranza”.
- Razionalismo critico e falsificabilità delle teorie politiche.

Due autori a scelta tra i seguenti:

STRUTTURALISMO E POST-STRUTTURALISMO

Michel FOUCAULT

- Microfisica del potere, biopolitica e controllo.
- *Sorvegliare e punire*: Panopticon, potere invisibile e potere disciplinare
- Sorveglianza, isolamento, normalizzazione: la società e gli istituti concentrazionari.

ESISTENZIALISMO

Jean Paul SARTRE

- Esistenzialismo, essere in sé ed essere per sé, “l’esistenza precede l’essenza”.
- L’essere e il Nulla, La malafede,
- Scelta, responsabilità, libertà

ARTE E TECNICA

Walter BENJAMIN

- *L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica*: aura, riproducibilità.
- Perdita del valore culturale, secolarizzazione dell’arte. Il cinema.

MARXISMO UTOPICO

Ernst BLOCH

- *Il principio speranza*. Essere come possibilità, il non-ancora-conscio, futuro aperto e utopia concreta.
- La coscienza anticipante e la speranza come motore dell’azione presente.

TESTI:

Gramsci: *Odio gli indifferenti* da *La città futura*

Marx: *Da Il manifesto del partito comunista* lettura di *Borghesi e proletari*

Nietzsche:

aforisma 125 da *La gaia scienza*

Da *Così parlò Zarathustra, l'annuncio del superuomo, la visione e l'enigma*

Arendt: da *La banalità del male: Eichmann e l'etica Kantiana*

Popper: passi scelti da *La società aperta e i suoi nemici*

Freud: carteggio con Einstein sulla guerra

Anders: Estratti dal carteggio con Eatherly

F.to. I Rappresentanti di Classe

F.to II docente

LICEO "FRANCESCO STELLUTI"
A. S. 2025/2026

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE VG

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA

DISCIPLINA: INGLESE

LIBRO DI TESTO:

Spiazzi, Tavella, Layton. *Performer Shaping Ideas. From the Victorian Age to the Present Age*. Vol 2, Zanichelli Editore, 2021.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY

Literature and Culture: general features of the Victorian Age

All about Charles Dickens

All about *Oliver Twist*

Texts:

C. Dickens –

- Oliver wants some more
- Coketown

CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED

History and Society

The Edwardian Age

World War I

Britain in the Twenties

Literature and Culture

The Modernist Revolution

Freud's influence

The modern novel

- The interior monologue
- All about James Joyce
- All about *Dubliners*
- All about *Ulysses*

Texts:

J. Joyce –

- Eveline
- The Dead : Gabriel's Epiphany
- Leopold Bloom's train of thought (photocopy)
- Molly's stream of consciousness (photocopy)
- The funeral

Modern poetry

- All about the War Poets
- All about T.S. Eliot and *The Waste Land*

Texts:

J. McCrae –

- *In Flanders Fields*

R. Brooke –

- *The Soldier*

W. Owen –

- *Dulce et Decorum Est*

S. Sassoon –

- *Glory of Women*

I. Rosenberg –

- *Break of Day in the Trenches* (photocopy)
- *August 1914*

T. S. Eliot –

- *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (general features)
- *The Waste Land: The Burial of the Dead* (I-II)
- *The Hollow Men* parts I, III, V (photocopy)

CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOUR

History and Society

The Thirties

World War II

Literature and Culture

The literature of commitment

The dystopian novel

All about W. Auden

All about G. Orwell

All about *1984*

All about *Animal Farm*

All about A. Huxley

All about *Brave New World*

Texts:

W. Auden -

- Refugee Blues
- Musée des beaux Arts

G. Orwell –

- Big Brother is watching you
- Newspeak
- The Death of Boxer

A. Huxley –

- The Conditioning Centre

CONCEPTUAL LINK 11: RIGHTS AND REBELLION

History and Society

The Fifties

The Cold War

All about S. Beckett and *Waiting for Godot*

Texts:

S. Beckett –

- Waiting for Godot (photocopy)

EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO: COSTITUZIONE

TITOLO: La società complessa

CONTENUTI:

<https://education.nationalgeographic.org/resource/globalization/>

<https://www.investopedia.com/terms/g/globalization.asp>

15 maggio 2026

F.to I rappresentanti degli studenti

F.to II Docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

LICEO SCIENZE UMANE

5F

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

Libro di testo: “L’IDEA DELLA STORIA” DI BORGOGNONE CARPANETTO, edizioni scolastiche Bruno Mondadori

La fine dell’Ottocento

La fine del secolo tra autoritarismo e imprese coloniali: l’esperienza nel Corno d’Africa (1889-1900)

Le forze antisistema: il movimento contadino e il movimento operaio tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento.

Il contesto socio-economico della *Belle époque*

La grande impresa e l’organizzazione scientifica del lavoro.

Taylorismo e fordismo

La società di massa

I partiti socialisti e la seconda Internazionale. Riformisti e rivoluzionari

Età giolittiana

La politica di Giolitti, apertura ai socialisti e trasformismo.

La nascita di CGdL e Confindustria. Rafforzamento del settore automobilistico.

Divario tra nord e sud e provvedimenti per lo sviluppo del mezzogiorno.

La migrazione transoceanica.

L’impresa coloniale di Libia.

La fine dell’età giolittiana: il “patto Gentiloni”, e la “settimana rossa”.

Prima guerra mondiale

- **Cause:**
 - Scenario politico del primo Novecento: nazionalismo, imperialismo, riarmo, sistema delle alleanze.
 - Espansione di Usa e Giappone nel Pacifico
 - La polveriera balcanica
 - L’Europa divisa nel 1914: Triplice Alleanza (1882) Triplice Intesa (1907)
- **La guerra:**
 - Attentato di Sarajevo; Attentato di Sarajevo; L’entusiasmo per la guerra;
 - 1914: da «guerra lampo» a guerra di posizione
 - L’Italia dalla neutralità alla guerra
 - La carneficina del 1915-1916.
 - Una guerra “moderna”: la tecnologia applicata alle armi.
 - L’uso della propaganda.
 - La guerra di trincea e le lettere dal fronte.
- **Le svolte del 1917:**
 - L’uscita della Russia
 - La disfatta di Caporetto
 - L’intervento degli Stati Uniti

- **La fine del conflitto:**
La ripresa e il contrattacco dell'Intesa.
Il riscatto dell'Italia: battaglia di Vittorio Veneto e conquista di Trento e Trieste.

I fragili equilibri del dopoguerra

- Il nuovo ordine di Versailles in Europa.
I 14 punti di Wilson. Gli stati cuscinetto intorno alla Russia. La "pace punitiva" nei confronti della Germania. La dissoluzione dei grandi imperi (ottomano e austro-ungarico). La nascita della società delle Nazioni.
- Il nuovo assetto economico
La fine della supremazia economica europea a favore di quella statunitense. Gold standard e piano Dawes.

La nascita dell'URSS

- Le premesse:
La "Domenica di sangue" e la rivoluzione del 1905 (pp. 32 e 33)
- La rivoluzione bolscevica del 1917
Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre. La repubblica dei soviet.
Guerra civile. Comunismo di guerra e NEP.
Nascita dell'URSS nel 1922. (pp. 146-151)

La repubblica di Weimar

La repubblica socialdemocratica tedesca. Tentativi rivoluzionari (Lega di Spartaco).
La nascita della repubblica di Weimar.
Il tracollo finanziario e il putsch di Monaco (1923).
Piano di aiuti statunitense (piano Dawes), e stabilizzazione.

Il "biennio rosso" in Italia

La vittoria mutilata, D'Annunzio e l'impresa di Fiume.
Biennio rosso: lotte contadine al sud e agitazioni operaie al nord.
Elezioni del 1919 e affermazioni dei partiti di massa.
Il ritorno di Giolitti e la fine dell'occupazione delle fabbriche.
Trattato di Rapallo (1920) e questione fiumana.
Nascita del Partito comunista.
Le paure del ceto medio e della borghesia.

La crisi del 1929

I ruggenti anni Venti in USA. *The american way of life*.
Tra conservatorismo, razzismo e proibizionismo: la "paura dei rossi", il Klu Klux Klan,
proibizione di alcolici. Mafia e delinquenza organizzata
Crollo della borsa di Wall Street e "grande depressione".
Roosevelt e il *New Deal*.

Il regime fascista di Mussolini

Dalla fondazione dei fasci di combattimento alla nascita del PNF.
La scalata al potere di Mussolini: la marcia su Roma ("discorso del bivacco"), la legge Acerbo e le elezioni del 1924.
Delitto Matteotti, "secessione dell'Aventino" e discorso del 3 gennaio 1925.
La costituzione dello Stato fascista e le leggi fascistissime.
Antifascismo, esilio e clandestinità.
Rapporti con la Chiesa e "Patti Lateranensi".
Politica estera di Mussolini: ambizioni imperiali dell'Italia. 1935 impresa coloniale in Etiopia.
Le leggi razziali del 1938 e antisemitismo.

L'ascesa di Hitler al potere in Germania

La fragilità della repubblica di Weimar e l'ascesa del partito nazionalsocialista.
Hitler: *Mein Kampf* e ideologia.
1933 e avvento di Hitler al potere.
Struttura totalitaria del terzo Reich.

Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

Da Lenin a Stalin. Lo scontro con Trotzsky.
Repressione del dissenso, *gulag* e grandi purghe. La guerra ai kulaki.
Piani quinquennali e pianificazione dell'economia.
Controllo sulla società e culto della personalità.

La seconda guerra mondiale

Le premesse

Riarmo e espansionismo tedeschi durante gli anni '30. La rottura del fronte antitedesco (sancito nella conferenza di Stresa -1935) e avvicinamento di Mussolini alla Germania nazista.

Breve esperienza del fronte popolare in Francia.

La guerra civile spagnola (1936-1939): Vittoria del fronte popolare e colpo di Stato di Franco. Guerra civile tra repubblicani e franchisti. Sostegno di Germania e Italia a Franco. Bombardamento di Guernica (1937). Intervento dell'URSS e caduta di Barcellona.

Asse Roma-Berlino (1936)

Annessione dell'Austria alla Germania (Anschluss). Rivendicazione sui Sudeti. Politica dell'*appeasement*, Conferenza di Monaco. Le mire di Hitler verso la Polonia. Invasione dell'Italia all'Albania. Patto di acciaio (1939)

Patto di non aggressione Ribbentrop-Molotov tra Germania e URSS (1939)

La guerra

Invasione tedesca della Polonia e occupazione sovietica della Polonia orientale.

Occupazione tedesca della Francia e governo collaborazionista di Vichy.

Ingresso dell'Italia in Guerra (10 giugno 1940).

La "battaglia di Inghilterra" e la "guerra parallela italiana" in Africa e nei Balcani

1940 Patto tripartito (Germania-Italia-Giappone)

○ **L'allargamento del conflitto**

1941 invasione tedesca dell'URSS (operazione Barbarossa) e controffensiva sovietica.

Gli USA e la Carta Atlantica. L'ingresso in Guerra del Giappone.

1941 Attacco di Pearl Harbor e ingresso degli Stati Uniti

1942 Patto delle Nazioni Unite tra URSS e Anglo-americani

Antisemitismo, questione razziale e "soluzione finale".

○ **Il 1942/43 e la riscossa degli alleati**

Resistenza sovietica a Stalingrado. Vittoria alleata in Africa. Sbarco degli Alleati in Sicilia

1943. Caduta di Mussolini (luglio 1943) e governo Badoglio. Armistizio dell'Italia con gli

alleati (settembre 1943). Occupazione tedesca dell'Italia, e nascita della RSI (Repubblica Sociale Italiana).

○ **Le ultime fasi della guerra**

1944 sbarco in Normandia. La controffensiva sovietica e alleata. Fine del predominio nazista in Europa. Resa della Germania e fine della guerra in Europa.

Il Pacifico e la resa dei conti tra USA e Giappone. Bomba atomica e resa del Giappone.

○ **L'Italia dopo l'8 settembre 1943**

Armistizio con gli angloamericani. Nascita della Repubblica Sociale di Salò. Occupazione tedesca dell'Italia del centro Nord. Resistenza partigiana e fenomeno resistenziale. Il CLN

(Comitato di Liberazione Nazionale). Liberazione dell'Italia dal nazifascismo: primavera 1945

○ **L'Europa all'indomani del conflitto**

Conferenze di Jalta e Potsdam e spartizione della Germania in sfere di influenza.

Processo di Norimberga

Nascita dell'ONU

Accordi di Bretton Woods

Il secondo Novecento

Dalla guerra fredda al crollo del muro

Dottrina Truman del *containment*, Piano Marshall (1947) e inizio della guerra fredda.

La Germania divisa: Patto Atlantico e Patto di Varsavia

L'Asia orientale: la Cina comunista di Mao e la guerra di Corea.

Maccartismo in Usa. La corsa agli armamenti atomici e la corsa allo spazio.

Il 1956: Kruscev e la denuncia dei crimini di Stalin. I fatti di Ungheria.

La presidenza Kennedy e la costruzione del muro di Berlino in Europa.

Crisi dei missili a Cuba

Gli anni Sessanta e la lotta per i diritti civili

Guerra del Vietnam

La contestazione studentesca e il Sessantotto: il maggio francese e il movimento femminista

Il blocco sovietico: dalla Primavera di Praga alla Polonia di *Solidarnosc*, fino alla Perestroika di Gorbacev. Crollo del muro.

L'Italia del secondo dopoguerra.

Gli anni del dopoguerra (1945-48): affermazione dei partiti di massa.

Referendum del 2 giugno 1946.

Repubblica e Costituzione.

Fto. I Rappresentanti di Classe

F.to Il docente

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2025/2026

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE 5^G
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
STORIA DELL'ARTE

Libro di testo :Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Vol. 3 Versione verde. Zanichelli

TITOLO: Neoclassicismo e Romanticismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: L'età Neoclassica

- L'epoca e la sua cultura.
- Caratteri fondamentali.
- I caratteri dell'architettura neoclassica.

U.D. 2: - Jacques-Louis David e opere

- Antonio Canova e opere

U.D. 3: L'età Romantica

- Caratteri generali e differenze con il neoclassicismo

U.D. 4: La pittura romantica inglese: Constable e Turner

La pittura romantica tedesca: Friedrich

La pittura romantica francese: Gericault e Delacroix

La pittura romantica italiana: Hayez

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Settembre-Ottobre

TITOLO: Realismo e Naturalismo.

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Origine e diffusione del realismo

U.D. 2: L'eclettismo architettonico ed il restauro architettonico.

U.D. 3: Pittura di paesaggio: la scuola di Barbizon

U.D. 4: Courbet

U.D. 5: Le origini dell'Impressionismo, caratteri fondamentali.

U.D. 6: Gli esordi di Manet.

U.D. 7: L'invenzione della fotografia.

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Novembre-Dicembre

TITOLO: Impressionismo Neoimpressionismo e Postimpressionismo

DESCRIZIONE

U.D. 1: Caratteri generali

U.D. 2: : Analisi di artisti e opere :

- E. Manet, C. Monet, E. Degas, A. Renoir.

U.D. 3: - P. Cezanne

- V. Van Gogh
- P. Gauguin

U.D. 4: Il superamento dell'Impressionismo di G. Seurat, P. Signac e di T. Lautrec

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Gennaio

TITOLO: *Simbolismo e Art Nouveau*

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Art nouveau, Jugendstil, Liberty: la sinuosità delle linee (caratteri generali)

U.D. 2: G. Klimt (pittura)

U.D. 3: Rappresentazione ironica e grottesca del mondo borghese nelle opere di J. Ensor; senso tragico della vita in E. Munch.

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Febbraio

TITOLO: *Le Avanguardie storiche*

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Fauves, la rivoluzione del colore

- H. Matisse

U.D. 2: Espressionismo

- Die Brucke (il ponte): E.Kirchner

- Espressionismo in Austria: O. Kokoschka

U.D. 3: Il Cubismo (il tempo e la percezione)

- P. Picasso, G. Braque

U.D. 4: Il Futurismo (la rottura con il passato)

- U. Boccioni, G. Balla.

U.D. 5: Dal Dadaismo alla rivoluzione surrealista:

- Il Dadaismo in Europa e a New York, M. Duchamp

- Il Surrealismo figurativo: S. Dalì, R. Magritte

- Il Surrealismo non figurativo: J. Mirò.

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Marzo-Aprile

DESCRIZIONE:

TITOLO: *L'arte tra le due guerre*

U.D. 1: L' Astrattismo (il significato di astratto e astrazione)

- W. Kandinskij, P. Klee e il " Cavaliere azzurro"

U.D. 2- P. Mondrian e De Stijl

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Maggio

Per quanto riguarda la programmazione dell'Educazione Civica, si fa riferimento al programma allegato nel presente documento e redatto dall'intero consiglio di classe.

F.to. I Rappresentanti di Classe

F.to Il docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026
LICEO SCIENZE UMANE
5°G
MATEMATICA

Matematica.Azzurro (M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone)

PROGRAMMA SVOLTO

1. FUNZIONI REALI

- 1.1. Definizione di funzione
- 1.2. Dominio di una funzione reale
- 1.3. Intersezione del grafico di funzione con assi cartesiani
- 1.4. Segno di una funzione

2. LIMITI DI FUNZIONE

- 2.1. Significato grafico di limite di funzione
- 2.2. Calcolo di limiti di funzione
- 2.3. Forme indeterminate ($+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$)
- 2.4. Funzioni continue e individuazione dei punti di discontinuità
- 2.5. Asintoti di funzione orizzontali e verticali (significato grafico e calcolo)
- 2.6. Grafico probabile di una funzione

3. LE DERIVATE

- 3.1. Definizione e significato grafico di derivata di funzione
- 3.2. Calcolo delle derivate fondamentali
- 3.3. Derivata di somma, prodotto e quoziente di funzioni
- 3.4. Individuazione di funzioni crescenti e decrescenti mediante la derivata
- 3.5. Ricerca di punti di massimo e di minimo (assoluti e relativi)
- 3.6. Studio di funzioni polinomiali
- 3.7. Grafici di funzione in contesti reali

F.to. I Rappresentanti di Classe

F.to. Il docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026
LICEO SCIENZE UMANE
5°G
FISICA

Spazio Tempo (Sergio Fabbri – Mara Masini)

PROGRAMMA SVOLTO

4. CARICHE E CAMPO ELETTRICO

- 4.1. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- 4.2. Conduttori ed isolanti
- 4.3. Legge di Coulomb
- 4.4. Costante dielettrica del vuoto e del mezzo
- 4.5. Distribuzione della carica nei conduttori e densità di carica superficiale
- 4.6. Concetto di campo elettrico e vettore campo elettrico
- 4.7. Campo generato da una o più cariche puntiformi
- 4.8. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale
- 4.9. I condensatori piani: descrizione, capacità e campo elettrico

5. LA CORRENTE ELETTRICA

- 5.1. La corrente elettrica
- 5.2. Descrizione e componenti del circuito elettrico
- 5.3. La prima e la seconda legge di Ohm
- 5.4. Effetto Joule, potenza
- 5.5. I circuiti elettrici: forza elettromotrice, resistenze in serie e in parallelo

6. IL CAMPO MAGNETICO

- 6.1. Magnetismo e campo magnetico (vettore e linee di forza)
- 6.2. Esperienza di Oersted e di Faraday
- 6.3. Forza che un campo magnetico esercita su un filo rettilineo percorso da corrente
- 6.4. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente
- 6.5. Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente
- 6.6. Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico

7. IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

- 7.1. Corrente indotta: esperimento di una spira che ruota all'interno di un campo magnetico uniforme
- 7.2. Concetto di flusso del campo magnetico
- 7.3. Legge di Faraday – Neumann
- 7.4. Legge di Lenz
- 7.5. L'alternatore e la corrente alternata
- 7.6. Utilizzo dell'alternatore nelle centrali elettriche
- 7.7. Campo elettrico indotto
- 7.8. Equazioni di Maxwell (significato fisico delle equazioni, no trattazione matematica)

- 7.9. Concetto di campo elettromagnetico
- 7.10. Caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- 7.11. Lo spettro elettromagnetico
- 7.12. La luce come onda elettromagnetica

Fto. I Rappresentanti di Classe

F.to Il docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE 5° G

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Maria Novella MOSCIATTI

BRUNO COLONNA CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - SECONDA EDIZIONE
9788893791755 LINX

MAURIZIO SANTILLI ORIZZONTE TERRA - LEGGERE E CAPIRE IL PIANETA - SECONDO BIENNIO E QUINTO
ANNO 9788863649970 LINX

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

- 1.1. Ibridazione ed isomeria del carbonio. I composti della Chimica organica e i loro gruppi funzionali.
- 1.2. Idrocarburi : classificazione , nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e principali reazioni
- 1.3. Alcoli : nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche , reattività.
- 1.4. Aldeidi e chetoni : nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e reattività.
- 1.5. Acidi carbossilici ed esteri : nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e reattività.
- 1.6. Ammine :nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e reattività.

BIOCHIMICA

- 2.1 Le biomolecole : struttura polimerica e processi di idrolisi e condensazione.
- 2.2 I carboidrati.
- 2.3 Le proteine , i coenzimi e gli enzimi.
- 2.4 I lipidi .
- 2.5 I nucleotidi e gli acidi nucleici .

- 3.1 il metabolismo energetico : le vie metaboliche e la loro regolazione.
- 3.2 La respirazione cellulare aerobica. La glicolisi , il ciclo di Krebs.
- 3.3 La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.
- 3.4 La fermentazione .

BIOTECNOLOGIE

- 4.1 Le origini delle biotecnologie ; gli enzimi di restrizione ed il DNA ricombinante.
- 4.2 L'analisi del DNA mediante l'elettroforesi e la reazione a catena della PCR.
- 4.3 Il Progetto Genoma umano e il sequenziamento del DNA .
- 4.3 Il clonaggio dei geni e le sonde nucleotidiche.
- 4.4 Le biotecnologie per la salute : l'editing genetico con il sistema CRISP/cas 9 , le cellule staminali e le terapie geniche .

SCIENZE della TERRA

- 5.1 La deriva dei continenti di A.Wegener .
- 5.2 La tomografia delle onde sismiche ed il modello della struttura interna della Terra.
- 5.3 I sismi : teoria del rimbalzo elastico di H.Reid , modelli di propagazione delle onde sismiche , rischio sismico e scale sismiche .
- 5.4 I vulcani : edifici vulcanici , chimismo dei magmi e tipologia dei processi eruttivi; il rischio vulcanico .
- 5.5 Il campo geomagnetico e la teoria della dinamo ad autoeccitazione ; il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche.
- 5.6 La teoria della Tettonica delle placche : i margini divergenti , convergenti e trasformati .

Fto. I Rappresentanti di Classe

F.to II docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

CLASSE V G

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

Testo di adozione:

Più Movimento,

editore Marietti Scuola, autori Fiorini, Coretti e Bocchi.

PROGRAMMA SVOLTO

Sport di squadra (regole, aspetti tecnici, fondamentali di gioco)

- Pallacanestro
- Calcio a 5
- Pallavolo
- Badminton
- Tennis tavolo

1. **Potenziamento muscolare e fisiologico**

- Riscaldamento di durata e intensità variabile
- Esercizi di allungamento muscolare e flessibilità articolare
- Esercizi per il rinforzo della muscolatura arti superiori e inferiori
- Addominali alti, bassi e obliqui

3. **Atletica**

- Velocità e test agility
- Allenamenti aerobici
- Test di resistenza
- Salti e lanci

4. **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo.
- Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta.
- Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.

F.to. I Rappresentanti di Classe

F.to. Il docente

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2025/2026

INDIRIZZO G

CLASSE 5

DISCIPLINA IRC

PROGRAMMA SVOLTO

- 8. TITOLO La persona
 - 8.1. Intelligenze multiple
 - 8.2. Unici: Illusioni ottiche e giochi di logica
 - 8.3. Prologo di “Il coraggio di essere liberi”
 - 8.4. Film: The Truman show
- 9. TITOLO Esistenza di Dio
 - 9.1. Conversazione /cenni
- 10. TITOLO Dono
 - 10.1. Importanza del dono
 - 10.2. Partecipazione al “Banco alimentare”
- 11. TITOLO Cenni di etica
 - 11.1. Paolo Benanti: AI e etica (video)
 - 11.2. La virtù come comportamento corretto
- 12. TITOLO Cenni di DSC
 - 12.1. Rerum Novarum (cenni)

Fto I Rappresentanti di Classe

Il docente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

LICEO CLASSICO STATALE "STELLUTI" FABRIANO (AN)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione; coesione e coerenza testuali 	Elaborato sviluppato in modo estremamente frammentario o nullo	1-5
	Elaborato sviluppato in modo spesso confuso, con numerosi elementi disomogenei	6
	Elaborato sviluppato in modo a volte confuso, con elementi di disorganicità	8
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	10
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	12
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti quasi sempre pertinenti	14
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	16
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e a tratti originale	18
.....	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva con apporti personali diffusi	20
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura 	Lessico eccessivamente limitato e ripetitivo, quasi sempre improprio. Forma linguistica con diffusi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura che inficiano la comprensione di parte del testo	1-5
	Lessico limitato, ripetitivo, spesso improprio. Forma linguistica con diffusi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	6
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con vari errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	8
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con errori di morfosintassi e/o di punteggiatura e/o ortografia	10
	Lessico complessivamente adeguato, sebbene a volte non del tutto pertinente. Forma linguistica semplice ma appropriata; alcuni errori di morfosintassi e/o di punteggiatura e/o ortografici	12
	Lessico adeguato e pertinente. Forma linguistica quasi sempre corretta con pochi errori di morfosintassi e/o di ortografia e/o punteggiatura	14
	Lessico corretto ed appropriato. Forma linguistica corretta, uso quasi sempre appropriato della punteggiatura, molto rari gli errori di ortografia e/o di morfosintassi.	16
	Lessico diversificato, corretto ed appropriato. Adeguata la consapevolezza dei registri linguistici. Forma linguistica corretta. Uso appropriato della punteggiatura.	18
.....	Lessico molto vario, preciso e specifico; l'uso dei registri linguistici è sicuro e personale. Forma linguistica corretta, coesa e fluida; efficace la punteggiatura.	20
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze scarse e molto imprecise o nulle; riferimenti culturali e rielaborazione personale del tutto assenti.	1-5
	Conoscenze frammentarie e con numerose imprecisioni; riferimenti culturali quasi mai pertinenti, rielaborazione critica del tutto assente	6
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali molto generici, rielaborazione critica del tutto assente	8
	Conoscenze generiche, riferimenti culturali con delle imprecisioni; superficiale e poco adeguata la rielaborazione critica	10
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali molto generali, rari segni di rielaborazione critica	12
	Conoscenze precise con discreti riferimenti culturali e alcuni segni di rielaborazione critica	14
	Conoscenze abbastanza ampie con precisi riferimenti culturali; segni sparsi di rielaborazione critica	16
	Conoscenze ampie e precise, frutto di approfondimenti culturali e di rielaborazione critica personale	18
.....	Conoscenze ampie, articolate, precise ed esaustive, frutto di approfondimenti culturali e di rielaborazione personale e originale	20

INDICATORI SPECIFICI		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 4 Rispetto dei vincoli della consegna 	Ignora le richieste della consegna	1-2
	Non rispetta quasi nessuno dei vincoli della consegna	3
	Rispetta poco i vincoli della consegna	4
	Tiene conto solo di alcune richieste della consegna	5
	Rispetta, anche se in modo approssimativo, quasi tutte le richieste della consegna	6
	Rispetta in modo adeguato le richieste ed i vincoli della consegna	7
	Rispetta con precisione tutte le richieste ed i diversi vincoli della consegna	8
	Rispetta con precisione, puntualità e competenza le richieste e i vincoli della consegna	9
	Rispetta in modo esaustivo le richieste e i vincoli della consegna, trovando anche soluzioni originali	10
INDICATORE 5 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	Comprensione e analisi quasi nulle o nulle	1-5
	Comprensione e analisi estremamente lacunose	6
	Comprensione e analisi lacunose	8
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	10
	Comprensione e analisi generiche e semplici ma complessivamente corrette	12
	Comprensione e analisi quasi sempre corrette o con lievi imprecisioni	14
	Comprensione e analisi corrette	16
	Comprensione e analisi corrette e approfondite	18
	Comprensione e analisi articolate, precise e critiche	20
INDICATORE 6 Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	Interpretazione scorretta o del tutto assente	1-2
	Interpretazione lacunosa e per lo più errata	3
	Interpretazione approssimativa, poco articolata e con errori molto frequenti	4
	Interpretazione schematica e/o parziale	5
	Interpretazione essenziale ma sostanzialmente corretta	6
	Interpretazione quasi sempre corretta	7
	Interpretazione corretta	8
	Interpretazione corretta e approfondita e con qualche tratto di originalità	9
	Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità	10

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

LICEO CLASSICO STATALE "STELLUTI" FABRIANO (AN)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione; coesione e coerenza testuali 	Elaborato sviluppato in modo estremamente frammentario o nullo	1-5
	Elaborato sviluppato in modo spesso confuso, con numerosi elementi disomogenei	6
	Elaborato sviluppato in modo a volte confuso, con elementi di disorganicità	8
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	10
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	12
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti quasi sempre pertinenti	14
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	16
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e a tratti originale	18
.....	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva con apporti personali diffusi	20
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura 	Lessico eccessivamente limitato e ripetitivo, quasi sempre improprio. Forma linguistica con diffusi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura che inficiano la comprensione di parte del testo	1-5
	Lessico limitato, ripetitivo, spesso improprio. Forma linguistica con diffusi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	6
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con vari errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	8
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con errori di morfosintassi e/o di punteggiatura e/o ortografia	10
	Lessico complessivamente adeguato, sebbene a volte non del tutto pertinente. Forma linguistica semplice ma appropriata; alcuni errori di morfosintassi e/o di punteggiatura e/o ortografici	12
	Lessico adeguato e pertinente. Forma linguistica quasi sempre corretta con pochi errori di morfosintassi e/o di ortografia e/o punteggiatura	14
	Lessico corretto ed appropriato. Forma linguistica corretta, uso quasi sempre appropriato della punteggiatura, molto rari gli errori di ortografia e/o di morfosintassi.	16
	Lessico diversificato, corretto ed appropriato. Adeguata la consapevolezza dei registri linguistici. Forma linguistica corretta. Uso appropriato della punteggiatura.	18
.....	Lessico molto vario, preciso e specifico; l'uso dei registri linguistici è sicuro e personale. Forma linguistica corretta, coesa e fluida; efficace la punteggiatura.	20
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze scarse e molto imprecise o nulle; riferimenti culturali e rielaborazione personale del tutto assenti.	1-5
	Conoscenze frammentarie e con numerose imprecisioni; riferimenti culturali quasi mai pertinenti, rielaborazione critica del tutto assente	6
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali molto generici, rielaborazione critica del tutto assente	8
	Conoscenze generiche, riferimenti culturali con delle imprecisioni; superficiale e poco adeguata la rielaborazione critica	10
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali molto generali, rari segni di rielaborazione critica	12
	Conoscenze precise con discreti riferimenti culturali e alcuni segni di rielaborazione critica	14
	Conoscenze abbastanza ampie con precisi riferimenti culturali; segni sparsi di rielaborazione critica	16
	Conoscenze ampie e precise, frutto di approfondimenti culturali e di rielaborazione critica personale	18
.....	Conoscenze ampie, articolate, precise ed esaustive, frutto di approfondimenti culturali e di rielaborazione personale e originale	20

INDICATORI SPECIFICI		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	Individuazione assente o disordinata di tesi e argomentazioni	1-5
	Individuazione confusa e approssimativa di tesi e argomentazioni	6
	Individuazione incompleta di tesi e argomentazioni	8
	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	10
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e di alcune delle argomentazioni	12
	Individuazione corretta di tesi e di quasi tutte le argomentazioni	14
	Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	16
	Individuazione e comprensione corretta e approfondita di tesi e argomentazioni	18
	Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni	20
INDICATORE 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	Elaborato del tutto incoerente e senza alcun percorso logico di fondo	1-2
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	3
	Elaborato carente nella coerenza e nella pertinenza dei collegamenti	4
	Elaborato molto semplice, trattazione debole, tesi non ben definita	5
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	6
	Elaborato sviluppato in modo abbastanza coerente e con collegamenti quasi sempre pertinenti	7
	Elaborato sviluppato in modo coerente e corretto con organicità espositiva	8
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; l'argomentazione è corretta e presenta alcuni apporti personali	9
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con diffusi apporti personali	10
INDICATORE 6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Riferimenti culturali frammentari o del tutto assenti	1-2
	Informazione con gravi imprecisioni; riferimenti culturali molto lacunosi	3
	Informazione parziale e/o con imprecisioni; pochi ed elementari i riferimenti culturali	4
	Informazione schematica con alcune imprecisioni e con riferimenti culturali molto semplici	5
	Informazione essenziale con riferimenti culturali generici	6
	Informazione discreta con riferimenti culturali adeguati	7
	Informazione corretta e congruente; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	8
	Informazione ricca e coerente; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali anche con spunti personali	9
	Informazione coerente, significativa e documentata; puntuali ed originali i riferimenti culturali	10

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

LICEO CLASSICO STATALE "STELLUTI" FABRIANO (AN)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione; coesione e coerenza testuali 	Elaborato sviluppato in modo estremamente frammentario o nullo	1-5
	Elaborato sviluppato in modo spesso confuso, con numerosi elementi disomogenei	6
	Elaborato sviluppato in modo a volte confuso, con elementi di disorganicità	8
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	10
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	12
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti quasi sempre pertinenti	14
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	16
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e a tratti originale	18
.....	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva con apporti personali diffusi	20
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura 	Lessico eccessivamente limitato e ripetitivo, quasi sempre improprio. Forma linguistica con diffusi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura che inficiano la comprensione di parte del testo	1-5
	Lessico limitato, ripetitivo, spesso improprio. Forma linguistica con diffusi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	6
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con vari errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	8
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con errori di morfosintassi e/o di punteggiatura e/o ortografia	10
	Lessico complessivamente adeguato, sebbene a volte non del tutto pertinente. Forma linguistica semplice ma appropriata; alcuni errori di morfosintassi e/o di punteggiatura e/o ortografici	12
	Lessico adeguato e pertinente. Forma linguistica quasi sempre corretta con pochi errori di morfosintassi e/o di ortografia e/o punteggiatura	14
	Lessico corretto ed appropriato. Forma linguistica corretta, uso quasi sempre appropriato della punteggiatura, molto rari gli errori di ortografia e/o di morfosintassi.	16
	Lessico diversificato, corretto ed appropriato. Adeguata la consapevolezza dei registri linguistici. Forma linguistica corretta. Uso appropriato della punteggiatura.
.....	Lessico molto vario, preciso e specifico; l'uso dei registri linguistici è sicuro e personale. Forma linguistica corretta, coesa e fluida; efficace la punteggiatura.	20
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze scarse e molto imprecise o nulle; riferimenti culturali e rielaborazione personale del tutto assenti.	1-5
	Conoscenze frammentarie e con numerose imprecisioni; riferimenti culturali quasi mai pertinenti, rielaborazione critica del tutto assente	6
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali molto generici, rielaborazione critica del tutto assente	8
	Conoscenze generiche, riferimenti culturali con delle imprecisioni; superficiale e poco adeguata la rielaborazione critica	10
	Conoscenze essenziali, riferimenti culturali molto generali, rari segni di rielaborazione critica	12
	Conoscenze precise con discreti riferimenti culturali e alcuni segni di rielaborazione critica	14
	Conoscenze abbastanza ampie con precisi riferimenti culturali; segni sparsi di rielaborazione critica	16
	Conoscenze ampie e precise, frutto di approfondimenti culturali e di rielaborazione critica personale
.....	Conoscenze ampie, articolate, precise ed esaustive, frutto di approfondimenti culturali e di rielaborazione personale e originale	20

INDICATORI SPECIFICI		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Testo non rispondente alle richieste: titolo e paragrafazione assenti	1-2
	Testo non rispondente alla traccia: titolo e paragrafazione errati	3
	Testo poco pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	4
	Testo parzialmente adeguato alle richieste della traccia; titolo e paragrafazione non del tutto definiti e/o corretti	5
	Testo essenziale e rispondente alla consegna, con titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6
	Testo rispettoso dei vincoli della consegna, con titolo e paragrafazione adeguati	7
	Testo pienamente adeguato e pertinente alla traccia, con paragrafazione e titoli appropriati	8
	Testo perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e paragrafazione efficaci	9
	Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali	10
INDICATORE 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Elaborato privo di sviluppo e/o contraddittorio	1-2
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	3
	Elaborato sviluppato in modo non sempre lineare	4
	Elaborato sviluppato in modo quasi sempre lineare	5
	Elaborato sviluppato in modo lineare	6
	Elaborato sviluppato in modo abbastanza coerente	7
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	8
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e con un certo grado di apporto personale	9
	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico; equilibrato ed efficace: diffuso l'apporto personale	10
INDICATORE 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Articolazione scorretta e/o informazione del tutto assente	1-5
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	6
	informazione parziale e non sempre corretta: pochi i riferimenti culturali	8
	Schematica con alcune imprecisioni; alcuni riferimenti culturali semplici	10
	Essenziale con adeguati riferimenti culturali	12
	Discreta con riferimenti culturali adeguati	14
	Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	16
	Coesa con adeguati, pertinenti e talvolta originali riferimenti culturali	18
	Coesa con puntuali e spesso originali riferimenti culturali	20

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

<u>INDICATORI SPECIFICI</u>		
Indicatori	Descrittori	
INDICATORE 4 <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia • Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	Testo non rispondente alle richieste: titolo e parafrasi assenti	1-2
	Testo non rispondente alla traccia: titolo e parafrasi errati	3
	Testo poco pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	4
	Testo parzialmente adeguato alle richieste della traccia; titolo e parafrasi non del tutto definiti e/o corretti	5
	Testo essenziale e rispondente alla consegna, con titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6
	Testo rispettoso dei vincoli della consegna, con titolo e parafrasi adeguati	7
	Testo pienamente adeguato e pertinente alla traccia, con parafrasi e titoli appropriati	8
	Testo perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	9
	Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	10
INDICATORE 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Elaborato privo di sviluppo e/o contraddittorio	1-2
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	3
	Elaborato sviluppato in modo non sempre lineare	4
	Elaborato sviluppato in modo quasi sempre lineare	5
	Elaborato sviluppato in modo lineare	6
	Elaborato sviluppato in modo abbastanza coerente	7
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	8
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e con un certo grado di apporto personale	9
	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico; equilibrato ed efficace: diffuso l'apporto personale	10
INDICATORE 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Articolazione scorretta e/o informazione del tutto assente	1-5
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	6
	informazione parziale e non sempre corretta: pochi i riferimenti culturali	8
	Schematica con alcune imprecisioni; alcuni riferimenti culturali semplici	10
	Essenziale con adeguati riferimenti culturali	12
	Discreta con riferimenti culturali adeguati	14
	Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	16
	Coesa con adeguati, pertinenti e talvolta originali riferimenti culturali	18
	Coesa con puntuali e spesso originali riferimenti culturali	20

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO